



Il presente documento sarà disponibile per eventuali revisioni entro il 29/04/2008

**Data Seduta:** 28/03/2008

**Argomento:**

**N. 42 INTERPELLANZA SU ABBATTIMENTO DI UN CENTINAIO DI ALBERI NEL BOSCO  
ADIACENTE L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CELLI IL  
28  
FEBBRAIO 2008 - PG.N. 60105/2008 (SODDISFATTO)**

**Assessore PATULLO**

Innanzitutto, è bene ricordare, anche se nel suo intervento il Consigliere lo ha già citato in qualche modo, che l'area verde, di cui stiamo parlando, è di proprietà dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. L'intervento, che riguarda il taglio di quegli alberi, è stato programmato dalla Fondazione Villa Chigi, che ne ha avuto l'incarico dell'Amministrazione ospedaliera, perché deve anche redigere, sulla scorta di un finanziamento, erogato dalla Fondazione Dal Monte, un progetto di restauro del parco storico. Come giustamente il Consigliere diceva bisogna tenere distinte le due cose. Intanto parliamo di quello che è successo, appunto, circa un mese fa. Il taglio degli alberi che è stato eseguito a febbraio scorso è, appunto, un primo intervento di messa in sicurezza dell'area verde che ammanta quel colle, quindi, non stiamo parlando di nessuna applicazione di progetti non condivisi con le Commissioni, con il Consiglio, con i cittadini. La prima operazione che noi abbiamo fatto è mettere in sicurezza quello spazio verde. Sono stati eliminati solo esemplari morti o in pessime condizioni vegetative e fitosanitarie. La Fondazione Villa Chigi che ha chiesto l'autorizzazione, ovviamente, al Comune nel mese di giugno e di luglio del 2007 ha eseguito il censimento di tutto il patrimonio arboreo del parco, schedando, censendo tutti i singoli esemplari che sono in quell'area. Parliamo di 681 individui arborei e una serie d'aree che per le loro caratteristiche sono state censite come lembi boscati e poi all'interno di questo lembi boscati gli esemplari più importanti, più significativi, più maestosi sono stati anche questi censiti. Sulla base di questo lavoro Villa Chigi ha rilevato la presenza di numerosi alberi secchi o in pessime condizioni, quindi, ha presentato all'Istituto Ortopedico Rizzoli una richiesta d'abbattimento di 103 esemplari arborei, che è stata poi trasmessa ai uffici comunali che lo ha autorizzato, ovviamente, dopo aver fatto le verifiche che a quel settore competono. Di questi esemplari parliamo essenzialmente di pini neri e abeti rossi. 75 avevano un diametro inferiore a 20 centimetri, non erano, quindi, tutelati da nessuna norma; 55 avevano un diametro superiore, ma ovviamente parliamo comunque d'alberi malati; c'erano solo 3 alberi che potevano essere considerati di grande importanza e rilevanza, un cedro e di 2 olmi, che superano, quindi, 40 centimetri di diametro, ma erano i più compromessi dal punto di vista vegetativo e statico. Quindi, è del tutto falso che sono stati abbattuti alberi sani e non corrispondente al vero che questi alberi sono stati abbattuti per fare un parcheggio. Anzi quando l'Istituto Ortopedico Rizzoli sarà nelle condizioni di togliere, e su questo stiamo lavorando insieme, anche le auto dei dipendenti, che in questo momento sono in una parte interna al parco, conclusi i lavori di pulizia e di messa a norma di quello che attualmente c'è, tant'è che non solo sono stati abbattuti questi alberi, ma sono stati fatti sfalci che hanno riportato alla luce i vecchi sentieri, quando sarà completato questo lavoro, sarà trovata la sistemazione per le auto che attualmente sono nel parco che è, appunto, di proprietà dello IOR, saremo nelle condizioni di fare un accordo, Comune di Bologna e IOR per cui apriremo quel parco, apriremo quel bene alla città e a tutti i cittadini bolognesi, perché vorrei ricordare, noi sappiamo che tante persone utilizzano quel parco, ma non è ancora e non è mai stato, anche se nel passato qualcuno aveva messo, ahimé, i cartelli di giardino pubblico, non è mai stato un parco aperto al pubblico. Lo diventerà nel momento in cui avremo completato la sua messa in sicurezza. Poi c'è un altro tema che attiene alla famosa ricostruzione del Belvedere, ma questo è un tema, su cui la discussione non è ancora stata aperta. È stato fatto un progetto da Villa Chigi, ovviamente, con lo

IOR.

È stato presentato alla Commissione paesaggistica. È stato presentato alla Sovrintendenza e quando il percorso di formulazione di questa ipotesi con le autorizzazioni sarà un percorso percorribile, il progetto verrà sottoposto ai cittadini, alla Commissione consiliare, al Consiglio, a tutti coloro che nella città giustamente possano esprimere un parere su quel progetto. Grazie.

---

Data ultima modifica:

Utente ultima modifica: